

# Arredo Design 24 Weekend



## LAMPADA SAMURAI DI ZAVA

Lampada da terra Ronin by Testatonda per Zava si ispira alla cultura giapponese: un omaggio ai cosiddetti "uomini onda", i samurai senza padrone alla ricerca di nuove strade



## SEDIATHONET MULTIUSO

Thonet amplia la collezione S 220 di Sam Hecht e Kim Colin (Industrial Facility) con la sedia Atelier, in multistrato curvato con sovraccarico ergonomico e morbide rotelle



**Componibili.** Sopra, Zanoletti, poltrona trasformabile Galeotta, design De Pas D'Urbino Lomazzi; a destra, Giogetti, tavolini e pouf Woody & Mia, design Giogetti R&D



## Girevoli.

Sotto, Driade, libreria Totem, design Big

## Piacevoli.

Sopra, Farbelli, lampada Angelo Stone, design Philippe Starck; a destra, Fornasetti, cuscino Giardino Settecentesco



## Creare un angolo per la lettura, un puzzle ospitale e dinamico

**Relax.** Poltrone intime e trasformabili, librerie totemiche e coinvolgenti, luci flessibili e ricaricabili: il piacere dei libri è amplificato da un ambiente costruito in base alle personali esigenze di comfort

### Camilla Colombo

In metropolitana o in treno, al parco, in bagno, a letto: i grandi appassionati di romanzi sono capaci di leggere ovunque, persino camminando per strada. Il ritmo frenetico della quotidianità divisa fra lavoro, gestione della casa, uscite del weekend impone di trovare scampoli di tempo per immergersi nella magia della lettura, un'iconografia di sospensione e solitudine ben rappresentata dall'opera di Edward Hopper, "Compartment C, Car 209" del 1938.

Gli ultimi dati di mercato testimoniano la riscoperta passione degli italiani per la lettura: l'editoria si conferma prima industria culturale del Paese, con un giro d'affari di 3,388 miliardi di euro nel 2022, in crescita di quasi 300 milioni rispetto al 2019. Nei primi nove

mesi del 2023, sono in crescita anche le copie vendute rispetto all'anno precedente (2019): quasi nove milioni in più, che fanno toccare a quota 69,9 milioni il rapporto sullo stato dell'editoria in Italia - Aie, ottobre 2023).

Creare una casa lo spazio dove immergersi fra le pagine di un libro - rigorosamente cartaceo - non è, però, così semplice. Il primo elemento essenziale è avere una buona fonte di luce naturale: per non sforzare troppo la vista, quindi ideale è collocare vicino o poltrona vicino a una finestra o a una porta finestra che si affacci sull'esterno. Così non sempre possibile nelle abitazioni delle grandi città, spesso piccole e poco illuminate. Per questo, vengono in aiuto le novità del settore luce, come Angelo Stone, la lampada realizzata da Philippe Starck per Kartell, che dà nuova forma allo schema lampadina-paralume: la fonte non è dall'alto, ma da un led posizionato sullo stelo che illumina il cappello, dal quale partono giochi di riflessi di lenti altamente tecnologiche. Grazie al paralume realizzato in un unico stampo in policarbonato green, la luce si riflette in maniera ancora più uniforme. Philippe Starck la definisce come «l'impossibile reso possibile, la sottrazione totale, una rivoluzione del pensiero, ma sempre all'insegna di un'umanità calorosa e senza tempo».

Con Post Prandium, versione 2023, Davide Groppi ha scelto di rendere wireless un progetto di parecchi anni fa, nato «durante una cena tra amici, dove un mulo è ritrattato per raccogliere la luce e servirla al tavolo». Così la nuova lampada in acciaio si fa ricaricabile, con un'autonomia di nove ore, da portare con sé ovunque si intenda fermarsi a leggere. Anche sulla creazione a puzzle Woody & Mia di Giogetti, un incontro armonico e inaspettato fra tavolini epouf, fra volume pieno e profilo sinuoso e irregolare, fra pelle, noce Canaletto e marmo.

Se si parla di libri, non si può non citare il quattro parti, così da creare dei locali. Nei secoli passati, le librerie erano luoghi di sapere inaccessibili ai più, luoghi di culto laico dalla rigorosa catalogazione e dal profumo di legno e carta. Con la pandemia, e le videochiamate, sono diventate lo sfondo elegante per "improvvisare" l'interlocutore e fare della mostra della propria posizione culturale.

A dare un twist alla classica disposizione a scaffale, ci ha pensato il gruppo Big che, per Driade, ha dato forma a Totem, una libreria dall'aspetto progettuale e architettonico. Totem ha una struttura autoportante con sistema girevole che permette di accedervi sui quattro lati. Costituita da otto piani orizzontali in legno, sovrapposti tra loro e sostenuti da distanziali a "X" che formano la struttura completa, Totem presenta piani di vista in quattro parti, così da creare dei piccoli tavoli per porre altri oggetti.

Come la teiera e la tazza della linea Apollo Bianco di Corallo Maturi - nelle giornate fredde, il binomio lettura-  
te



## Spizzate e curve.

Sopra, Turri, poltroncina Silhouette, design Gensler Product Consultants; Sotto, Davide Groppi, lampada da tavolo ricaricabile Post Prandium.



(o cioccolata) è impendibile. Realizzata in porcellana a mano in Italia, la linea Apollo Bianco conduce in un mondo fiabesco orientale, dove le sfumature di lapislazzuli evocano la magia delle novelle orientali.

A un mondo incantato, dal gusto neoclassico e cantore di avventure, si ispirano anche le novità di Fornasetti per il Natale 2023. Giardino Settecentesco è la collezione che comprende cuscini e plaid in cashmere, ideati per scaldarsi e mettersi comodi mentre si legge il romanzo Strega 2023, "Come d'aria" di Ada D'Adamo, o il recente Premio Goncourt 2023, "Veller Sur Elle" di Jean-Baptiste Andrea.

Ma qualunque libro si sceglia, è bene goderselo stando comodi (o seduti) - la dinamica coloratissima Galeotta, la poltrona trasformabile di Zanoletti, con cuscini ribaltabili che si apre, si allunga e diventa chaise longue e meridienne. Realizzata in poliuretano espanso a quote differenziate, priva di struttura di sostegno e meccanismi interni, Galeotta si compone di tre blocchi dal profilo dinamico che permettono diverse configurazioni e posture. Il rivestimento esteso intensamente sfoderabile svolge la funzione di cerniera durante la trasformazione: tiene uniti gli elementi della seduta e ne consente il movimento a ribalta. Disegnata nel 1968 da Ronald e De Pas, Donato D'Urbino e Paolo Lomazzi, Galeotta è stata ridisegnata quest'anno per il catalogo Zanoletti, in collaborazione con Lomazzi.

Per chi preferisce profili più tradizionali, ecco Silhouette di Turri che, già nel nome e nella forma a "U" capovolta, rimanda all'idea di leggerezza, insieme alle linee morbide e avvolgenti della cuscinatura, in tessuto o pelle, e alle nuove cromie. Un rifugio accogliente dove prendersi una pausa e scoprire il rimedio letterario più adatto alle proprie esigenze. Come scrivevano alcuni anni fa Ella Berthoud e Susan Elderkin in "Cinque libri morbidi e avvolgenti che il vostro disturbo, la nostra ricetta è semplice: un romanzo (o due), da prendere a intervalli regolari».

## PANORAMA

### HOMO FABER FELLOWSHIP

## I giovani talenti vanno a scuola di artigianato di altissima gamma

L'artigianato? È a serio rischio analfabetismo di ritorno. Anche, ma non solo, nel mondo del design. Riflettendo sul mancato passaggio di competenze alle nuove generazioni, la Michelangelo Foundation - organizzazione no-profit promotrice tra l'altro di Homo Faber Eventi a Venezia (la prossima edizione è prevista dall'1 al 30 settembre 2024, alla Fondazione Giorgio Cini, sull'Isola di San Giorgio Maggiore, a Venezia, con la direzione artistica di Luca Guadagno) - ha inaugurato in collaborazione con la maison d'alta orologeria svizzera Jaeger-LeCoultre la Homo Faber Fellowship. Il nuovo programma di formazione rivolto ai giovani talenti che intendono intraprendere una professione nel campo del mestiere d'arte rappresenta una necessità oltre che un'opportunità, almeno a giudicare dalle stime di Altgamma, che in Italia prevedono entro i prossimi cinque anni una richiesta di 34,6 mila nuovi artigiani tecnici da parte delle Maison. Se si considera che per padroneggiare un mestiere occorre in media dieci anni, l'esigenza di creare opportunità di formazione diventa fondamentale per scongiurare la chiusura di molte botteghe.

La Homo Faber Fellowship si articola sul passaggio di competenze manuali, sulla formazione imprenditoriale e il mentoring professionale. Per la prima edizione sono state selezionate venti coppie di maestri artigiani e giovani talenti (diplomati in arti applicate e mestieri artigiani) per un periodo di sette mesi in diversi Paesi europei (attualmente Portogallo, Irlanda, Spagna, Grecia e Francia). In collaborazione con partner locali che fanno parte del network internazionale della Michelangelo Foundation, il programma prevede una masterclass in imprenditorialità di un mese sviluppata e certificata dall'Essex Business School (École Supérieure des Sciences Economiques et Commerciales) presso l'atelier dell'artista visiva portoghese Joana Vasconcelos, oltre a un tirocinio di sei mesi finalizzato all'acquisizione di competenze pratiche nell'atelier di un maestro artigiano. Nel corso di questo periodo le venti coppie di maestri e apprendisti artigiani si troveranno in un servizio di mentoring da parte di esperti di settori che spaziano dal design alla comunicazione. L'obiettivo delle borse di studio è la creazione, dunque, di un meccanismo che incoraggi il cambiamento e la crescita nel settore dell'artigianato e che sia in grado di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro.

— Fabrizia Villa



Più che un tutor, il progetto Homo Faber Fellowship ha selezionato 20 coppie di artigiani e giovani talenti

### CON BASAGLIA + RODA NODARI

## SpazioMilani, progetto per l'outdoor ibrido

Progettazione e sperimentazione sfumano i confini tra interni ed esterni, tra luoghi di lavoro, di vita e di accoglienza: SpazioMilani, progetto realizzato da Milano con la direzione artistica dello studio Basaglia + Roda Nodari - propone un nuovo catalogo versatile e in evoluzione di arredi in metallo indoor e outdoor. Una rivoluzione per l'azienda veneta specializzata da quasi 50 anni in sedute per l'ufficio e per il contract, che ora si apre ad altri spazi e a nuove tipologie di prodotti che, «come satelliti, gravitano attorno al mondo Milano ampliandone le potenzialità», dicono dall'azienda.

— E.Sg.



Dentro e fuori. Alcune proposte d'arredo di SpazioMilani, direzione artistica dello studio Basaglia + Roda Nodari